

## In mountain bike nel cuore della Val Cavargna

Quest'itinerario si svolge nella **remota Val Cavargna**, una valle che è geograficamente situata a cavallo tra la fascia alpina e prealpina e che offre paesaggi selvaggi e incontaminati. Da Carlazzo si sale sulla strada asfaltata ma poco trafficata fino a San Nazzaro, paesino aggrappato alle pendici meridionali del Pizzo di Gino (2245 m). Da lì, sempre su asfalto, si sale alla pineta di Tecchio 989 m dove si stacca la **strada agro-silvo-pastorale per il rifugio Croce di Campo 1741 m** da cui si gode una stupenda vista. Si ridiscende di nuovo sulla stessa strada di andata fino a San Bartolomeo, da dove si segue un tratto della **Via del Ferro**, tracciato storico che collegavano le valli Cavargna e Albano e i loro siti minerari e siderurgici.

Si attraversa il paesino bucolico di Sora per scendere su fondo selciato al **ponte Dovia**. In questa località, nel primo decennio del XIX secolo, c'era un piccolo nucleo edificato che ospitava la dogana austro-ungarica (ora abitazione), un forno fusorio, una fucina con maglio e una calchera. A Ponte Dovia si incontrano il Cuccio di Cavargna e il Cuccio di San Bartolomeo. Da Ponte Dovia si torna, sempre su fondo selciato, di nuovo a Carlazzo.

**Punto di partenza:** Carlazzo

**Lunghezza:** 21 km

**Difficoltà:** media

**Altitudine max:** 1741 m

**Altitudine min:** 463 m

**Dislivello in salita:** 1436 m

**Avvicinamento in auto:** da Menaggio si segue la statale 340 in direzione Lugano per 8 km. Al rondò si prende a destra in direzione Carlazzo. A Carlazzo si parcheggia l'auto vicino al centro sportivo.

**Percorso:** Da Carlazzo, si imbecca la strada per la Val Cavargna, si passa da **Cusino** e, dopo una breve discesa, si ricomincia a salire a **S. Bartolomeo**, si passa il paese e si prosegue verso **S. Nazzaro**. Giunti a S. Nazzaro alt. 953, si imbecca all'estremità del paese a destra la strada che sale verso Regolè. **All'altezza della piccola chiesa di San Rocco** girare di nuovo a destra e seguire la strada che sale a tornanti fino alla pineta in località **Tecchio 1280 s.l.m.** Si imbecca a sinistra la strada per il **rifugio Croce di Campo** che si può già intravedere. La strada sale a tornanti, con pendenza molto accentuata e impegnativa.

**Dal rifugio Croce di Campo 1741 m, si gode una magnifica vista.** Sulla sinistra si scorge una lembo del Lago di Como dove torreggiano le Grigne 2410 m, come specchio frontale si vedono il Monte Crocione 1640 m, il Monte Galbiga 1698 m e la Sighignola e verso destra Cima Fiorina e la Garzirola 2103 m.

Ritorno sulla stessa strada di andata fino ad arrivare a **San Bartolomeo** a quota 843 m. Nei pressi della farmacia, si fa una inversione di direzione e si gira a destra in via Fontana. Nei pressi della chiesa di San Bartolomeo si imbecca a sinistra via Sora che scende a tornanti, sfruttando le stradine lastricate, **al paese di Sora 749 s.l.m.**

Si attraversa il centro storico per seguire la stradina lastricata che scende alla località **Ponte Dovia** e al fondo valle 582 s.l.m. Si risale la pista in selciato di pietra, fino ad una cappelletta, poi si scende, sempre sulla pista selciata, a Maggione, frazione di Carlazzo. Si segue via Antonio per arrivare **di nuovo a Carlazzo**.